



FEDERAZIONE REGIONALE DEGLI ORDINI DEGLI INGEGNERI DEL VENETO

I sette progetti premiati del primo concorso nazionale per l'efficienza energetica, promosso da FOIV, confermano creatività e capacità di innovazione tecnologica per i professionisti veneti

IL VENETO APRIPISTA PER CREATIVITÀ E SPERIMENTAZIONE NELLA PROGETTUALITÀ E NELL'IMPIEGO INNOVATIVO DELLE MODERNE TECNOLOGIE NEL CAMPO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA.

LA GIURIA COMPOSTA DA ENTI E AZIENDE DI LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Questo è quanto emerso dalla selezione dei vincitori del **primo Concorso Nazionale per l'Efficienza Energetica** indetto da FOIV, Federazione Ordini Ingegneri Veneto, con il patrocinio del CNI, ACCREDIA, GSE, ENEA, ANIE Energia, AiCARR, CNA Veneto, Regione Veneto, Confindustria Si Veneto, ANCE Veneto, Edizioni Ambiente, Maia, Studio legale Macchi di Cellere Gangemi, Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Padova e il Comune di Padova.

Su **31 progetti selezionati**, provenienti da tutta Italia e scelti da una giuria composta dalle più importanti aziende nazionali tutti interessanti in termini di innovazione, replicabilità e/o pay-back time nel comparto dell'efficienza energetica, **ben 11 sono stati presentati da professionisti veneti**, a conferma che la regione si **posiziona all'avanguardia per imprenditoria, creatività e grande esperienza**, in grado di rapportarsi con il mercato nazionale così come con gli scenari internazionali, e capace di sostenere grandi progetti di grandi aziende in Italia come in tutto il mondo. Dei **7 progetti vincitori, due sono infatti stati presentati da ingegneri veneti**; uno è stato presentato in Cina su espressa richiesta delle Autorità Governative Cinesi e riguarda il recupero e l'efficientamento energetico mediante recupero di calore dai gas combusti di scarico per la produzione di energia elettrica; uno infine ha visto l'applicazione del tutto innovativa del geotermico alla telefonica su grande scala, con la presenza di Vodafone Italia.

*«Gli ingegneri veneti hanno indetto questo primo Concorso Nazionale per stimolare e per far emergere la creatività e la progettualità italiana, un capitale esportabile in tutto il mondo – spiega l'ingegner **Andrea Falsirollo, vice Presidente della FOIV** e promotore del Concorso – ed infatti uno dei progetti vincitori verrà realizzato proprio in Cina, su espressa richiesta delle Autorità Governative cinesi. Il settore industriale del Veneto ha sempre dimostrato una ricca professionalità in grado di differenziarsi sia a livello nazionale che in tutto il mondo. Per questo gli ingegneri veneti hanno organizzato il Concorso, occasione di confronto per la categoria con le professionalità del Paese, ben rappresentato da Enti ed Aziende di altissimo livello nella tecnologia italiana. Il fatto che molti dei premiati siano veneti ci dà la conferma che godiamo di un substrato tecnologico riconosciuto ed in grado di rapportarsi con professionalità nazionali ed internazionali. Desidero sottolineare – prosegue Andrea Falsirollo – che la commissione esaminatrice era composta da esponenti di primario livello e di respiro internazionale, come ENEA, ACCREDIA, CNA, GSE. Una sinergia unica a livello internazionale, che non era mai stata realizzata.*

Una regione, quindi, che si conferma leader nelle diverse tecnologie applicate all'efficienza energetica, con numerose aziende all'avanguardia nel settore che si sono messe in campo proponendo nuove soluzioni di

impiego di tecnologie esistenti, e con professionisti che si dimostrano in grado di accompagnare queste aziende in progetti molto interessanti, spendibili in Italia così come in tutto il mondo.

Colture biologiche a chilometro zero con un risparmio del 90 per cento di acqua e il 70 per cento di energia con ACQUAPONICA; produzione energetica da recupero di calore da aria di raffreddamento dalla produzione di inerti con ENEA; sistemi solari ed energetici mediante collettori con PLEION; riqualificazione energetica delle centrali telefoniche mediante acqua di falda con VODAFONE. E ancora recupero energetico da cascami termici: sono le "buone pratiche" emerse dai risultati del Concorso Nazionale organizzato da FOIV a testimonianza che il riciclo del rifiuto energetico, l'impiego di energie rinnovabili, il rispetto dell'ambiente ed il perseguimento di energia pulita sono traguardi tutt'altro che lontani grazie alla creatività, alla imprenditoria e alla ricerca di soluzioni tecnologiche all'avanguardia per gli ingegneri italiani e veneti in particolare.

Questi i campi di applicazione nei quali si sono cimentati i 7 team professionali premiati:

- **Progetto replicabile presentato da un iscritto ad uno degli Ordini degli Ingegneri del Veneto**
ing. Arnaldo Uccella, ingegnere di Venezia, con il progetto "Acquaponica".

Acquaponica è l'unione tra acquacoltura, cioè allevamento del pesce, e idroponica, cioè crescita delle piante in assenza di terreno. Secondo il progetto realizzato in collaborazione con l'Università di Padova si possono allevare pesci e coltivare ortaggi utilizzando il 90 per cento in meno di acqua e riducendo del 70 per cento il consumo di energia. Tra i vantaggi: piante e vasche ittiche libere da insetti, infestanti, pesticidi chimici; una maggiore resa del prodotto per metro quadrato; prodotti al 100 per cento biologici; riduzione del gas serra e utilizzo delle energie rinnovabili quali sole e vento.

- **Progetto innovativo presentato da un iscritto ad uno degli Ordini degli Ingegneri del Veneto**
ing. Zeno Benciolini, ingegnere di Verona, con il progetto "Solare termico per teleriscaldamento"

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto solare termico di grandi dimensioni, annesso alla centrale di teleriscaldamento e a supporto della stessa, operando in affiancamento all'impianto di generazione del calore esistente al fine di ridurre il consumo di combustibili fossili (gas naturale). L'impianto comprende anche un sistema di controllo per monitorare i dati di radiazione solare, potenza termica erogata, temperature e pressioni.

- **Progetto replicabile presentato da un iscritto a qualsiasi Ordine d'Italia (Veneto compreso)**
ing. Gabriele Antonio Ruggiero e ing. Vincenzo Camaïora ex aequo, rispettivamente ingegnere di Milano e ingegnere di La Spezia, con il progetto di "Riqualificazione energetica in campo siderurgico". Si tratta di due progetti che prevedono l'installazione di un processo combinato per l'efficientamento energetico di un ciclo "ORC" presso una moderna acciaieria.

I flussi di energia all'interno di una acciaieria sono enormi: è per questa ragione che il recupero energetico dei cascami termici risulta particolarmente interessante. Considerando inoltre che il processo per la produzione d'acciaio è altamente energivoro, la possibilità di recuperare flussi di scarico producendo energia elettrica si configura senz'altro come un'opzione indispensabile ed utile per un recupero di efficienza.

- **Progetto innovativo presentato da un iscritto a qualsiasi Ordine d'Italia (Veneto compreso)**
ing. Pasquale di Franco, ingegnere di Roma, con il progetto "ENEA - recupero di calore per produzione di energia elettrica".

Il progetto prevede il recupero di calore da aria di raffreddamento del prodotto con surriscaldato per produzione elettrica. La portata di aria calda in uscita dal raffreddatore dell'argilla espansa viene utilizzata per produrre vapore da far espandere in una turbina così da produrre elettricità a servizio dello stabilimento senza assorbimento di kWh da rete esterni nelle fasce di massimo prezzo.

• **Progetto replicabile presentato da qualsiasi soggetto, senza nessun vincolo di appartenenza territoriale o professionale**

Vodafone Italia, con il progetto "Riqualificazione energetica delle centrali telefoniche con acqua di falda".
Vodafone sta completando un intervento per il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei costi correlati, per la produzione di freddo tecnologico necessario al raffreddamento delle sale apparato presso una centrale telefonica, assimilabile ad un Data Center. Ciò grazie alla sostituzione dell'impianto di raffreddamento con un impianto geotermico ad acqua di falda e grazie alla installazione di due nuovi refrigeratori a ricircolo da 875.8 kWfrigo ciascuno a levitazione magnetica, condensati ad acqua di falda.

• **Progetto innovativo presentato da qualsiasi soggetto, senza nessun vincolo di appartenenza territoriale o professionale**

Pleion srl, con il progetto "soluzione con solare termico nelle industrie di processo"

L'impianto è stato realizzato a Isola della Scala (VR) per la produzione di calore di processo ai fini del mantenimento in temperatura del ciclo di stampaggio dei poliuretani; nel caso dell'impianto proposto si è previsto l'utilizzo di un innovativo sistema integrato di oscuramento dell'assorbitore solare, in grado di "spegnere" l'impianto nel momento in cui non sia necessaria la fornitura di energia, per garantire la massima efficienza energetica dell'intero sistema.

*«Non nuove tecnologie, ma nuove idee per migliorare l'efficienza energetica – conclude **Andrea Falsirollo**, Vice Presidente FOIV –. Questo è secondo noi è l'aspetto primario che ha reso questo Concorso non un punto di arrivo, ma uno step di partenza per promuovere la creatività e l'imprenditoria della nostra Categoria professionale, strettamente legata al territorio e alle problematiche più urgenti del tempo attuale, quali appunto il risparmio energetico, la produzione di nuove energie alternative, il rispetto dell'ambiente, la green economy. Grazie ai risultati emersi da questo Concorso Nazionale, abbiamo inoltre avuto una preziosa conferma, giunta da enti e professionisti di respiro nazionale, della grande esperienza dell'imprenditoria veneta, ancora oggi in grado di sperimentare, di innovare, di proporre nuove soluzioni».*

Per informazioni:

Federazione degli Ordini degli Ingegneri del Veneto

Segreteria Regionale: tel. 041.5093400; E-mail: segreteria@foiv.it